



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 21 febbraio 2014 n. 25

OGGETTO: Pesatura delle posizioni dirigenziali in conseguenza della riorganizzazione dell'Ente.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **21** del mese di **febbraio** alle ore **14,45** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Dr. Vincenzo d'OTTAVIO.

Sono presenti gli Assessori:

- | | | |
|----------|----------|---------|
| 1. Sig | Michele | BOMBA |
| 2.Sig. | Gianluca | COLETTI |
| 3.Sig.ra | Lea | RADICO |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella COLAIEZZI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che gli articoli 19 e seguenti del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m. disciplinano gli incarichi dirigenziali;

RICHIAMATI i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente del Comparto Regioni Autonomie Locali – Area II:

-CCNL del 23 dicembre 1999 (quadriennio normativo 1998.2001);

-CCNL del 22 febbraio 2006 (quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003);

- CCNL del 14 maggio 2007 (biennio economico 2004-2005);
- CCNL del 22 febbraio 2010 (quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007);
- CCNL del 3 agosto 2010 (biennio economico 2008-2009);

DATO ATTO che i contratti collettivi di lavoro della dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie locali disciplinano il trattamento economico dei dirigenti, secondo il principio di omnicomprensività e con articolazione della retribuzione in tre parti: stipendio tabellare, retribuzione di posizione, retribuzione di risultato;

VISTO che il valore economico della retribuzione di posizione varia da un minimo ad un massimo contrattualmente determinati, e la concreta assegnazione della stessa a ciascuna posizione dirigenziale avviene in seguito ad un processo di pesatura sulla base della metodologia adottata da ciascun Ente;

RICORDATO che con deliberazione n. 85 del 29.06.2012, esecutiva, la Giunta comunale ha proceduto alla revisione dell'assetto organizzativo e alla ridefinizione della macrostruttura di questo Ente, a far data dal 01.07.2012, per adeguarla agli obiettivi stabiliti nelle linee programmatiche e negli indirizzi generali di governo 2012/2017, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 13.06.2012, nonché per garantire e sviluppare le necessarie sinergie al fine di conseguire un maggiore livello di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, nonché un miglioramento della qualità dei servizi erogati, anche con riferimento ai principi del federalismo fiscale;

RICORDATO, altresì, che con la menzionata deliberazione n. 85/2012, si è disposto, per effetto della disposta riorganizzazione, di procedere alla verifica delle posizioni dirigenziali e al riesame di tutte le posizioni organizzative al fine di rideterminarne la pesatura e la relativa retribuzione di posizione nell'ambito dell'annuale disponibilità dei relativi fondi per il salario accessorio;

CONSIDERATO che la struttura organizzativa del Comune di Ortona è articolata in quattro Settori, unità organizzative di massima dimensione, a cui sono preposti i Dirigenti, in capo ai quali, però, in conseguenza della ricordata riorganizzazione, sono cambiate le responsabilità e le funzioni attribuite;

EVIDENZIATA, pertanto, per quanto sopra detto, la necessità di operare la pesatura delle posizioni dirigenziali preposti ai seguenti quattro Settori in cui è articolata la struttura organizzativa del Comune di Ortona:

- 1) Settore Affari Generali e Servizi Demografici;
- 2) Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane;
- 3) Settore Attività Tecniche e Produttive;
- 4) Settore Servizi Sociali, Culturali e Tempo Libero;

DATO ATTO che la metodologia della pesatura delle posizioni dirigenziali presenti in questo Ente è contenuta nel vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Dotazione organica", approvato con deliberazione della Giunta comunale n.35 del 05.03.2012, modificato con deliberazione n. 85 del 29.06.2012 e n. 96 del 13.07.2012, e che la stessa si fonda su parametri legati alla struttura, complessità, strategicità, livello di responsabilità interna ed esterna delle posizioni dirigenziali stesse;

DATO ATTO, altresì, che detta metodologia è stata adottata nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali, come da documentazione agli atti di questo Ente;

RICHIAMATO il comma 1 dell'articolo 9 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 che testualmente dispone: "Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto

economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizi, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14”;

RICHIAMATA la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011 che, in merito alla possibilità di variare le posizioni dirigenziali in seguito a processi di riorganizzazione, precisa: “E’ da evidenziare, inoltre, che il tetto fissato dall’articolo 9 comma 1 non opera in relazione alla variazione nella distribuzione delle competenze tra gli uffici che, in attuazione di processi di riorganizzazione previsti da disposizioni legislative e nel rigoroso rispetto di quanto previsto dal comma 2-bis, influisca sulla misura della retribuzione di posizione di parte variabile correlata a ciascun incarico dirigenziale”;

RILEVATO CHE la nuova pesatura di cui al presente atto è applicabile nei limiti del fondo destinato annualmente al salario accessorio dei dirigenti;

RITENUTO opportuno definire, ai sensi dell’art. 28 del CCNL del 23.12.1999 già menzionato, la quota riservata alla retribuzione di risultato in misura pari al 20% delle risorse annuali complessivamente destinate al finanziamento della retribuzione di posizione, ritenendo corretto ed adeguato al principio cardine dell’assetto organizzativo degli enti locali, cioè la separazione tra indirizzo e gestione, con la previsione della responsabilità dirigenziale in via esclusiva dell’attività amministrativa, della gestione e dei risultati nella p.a., sviluppare l’orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata;

CONSIDERATO che, fermi restando i valori minimo e massimo previsti dall’articolo 5, comma 3, del CCNL per l’area dirigenziale 03.08.2010 (minimo € 11.533,00 e massimo € 45.103,00) la determinazione del valore della retribuzione di posizione dei dipendenti di qualifica dirigenziale ha carattere oggettivo, essendo legata esclusivamente alla valutazione dei contenuti di ciascuna funzione dirigenziale;

VISTE le schede di pesatura, unite al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, proposte dal Segretario Comunale sulla base della specifica metodologia adottata da questo Ente con la menzionata deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 05.03.2012;

PRESO ATTO che il processo di valutazione consiste nell’acquisizione dei dati e delle informazioni di natura organizzativa e gestionale necessarie, adeguatamente elaborati e parametrizzati;

PRECISATO che, nel rispetto del principio per il quale l'intero importo annuo destinato alla retribuzione di posizione deve essere utilizzato per la determinazione dei singoli valori, per la corretta attribuzione del valore economico della retribuzione di posizione spettante a ciascuna posizione dirigenziale di questo Ente, può procedersi come di seguito indicato:

- Determinazione del valore numerico di ponderazione associato ad ogni posizione, come risultante dal punteggio finale di cui alle allegate schede;
- Determinazione del valore economico di ogni punto, dividendo l’importo annualmente disponibile per la sommatoria di tutti i punteggi;
- Determinazione della retribuzione di posizione di ogni posizione dirigenziale, moltiplicando il valore economico del punto per il punteggio conseguito dalla singola posizione dirigenziale;

DATO ATTO che i punteggi finali risultanti dalla specifica pesatura sono di seguito riportati:

<i>Descrizione Settore</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Settore Affari Generali e Servizi Demografici	57,20
Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane	63,09
Settore Attività Tecniche e Produttive	66,63
Settore Servizi Sociali, Culturali e Tempo Libero	65,33
SOMMA DEI PUNTEGGI	252,25

DATO ATTO, pertanto, che dalla determinazione dei sopra riportati elementi, ed in applicazione dei criteri in precedenza descritti, si ottengono i valori della retribuzione di posizione per ciascuna posizione dirigenziale di questo Ente a partire dall'esercizio 2012, e nel limite della consistenza dei fondi annualmente determinati;

RITENUTO di dover stabilire che le determinazioni del presente provvedimento abbiano decorrenza dalle date di effettivo conferimento degli incarichi dirigenziali assegnati a seguito della riorganizzazione di questo Ente (01.07.2012) e fino all'adozione di ulteriori provvedimenti in materia, con conseguente necessità di calcolare ed applicare i necessari conguagli rispetto alle misure della retribuzione di posizione, determinate in via provvisoria, effettivamente corrisposte;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti unanimi resi in forma di legge,

DELIBERA

1. Per quanto esposto nella premessa della presente deliberazione, costituente motivazione del presente atto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/90, di approvare la nuova pesatura delle posizioni dirigenziali del Comune di Ortona, in esecuzione della deliberazione di riorganizzazione n. 85 del 29.06.2013, esecutiva, secondo la metodologia vigente in questo Ente, nelle risultanze di cui alle schede allegate, compendiate nei punteggi riportati nello schema sottostante:

<i>Descrizione Settore</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Settore Affari Generali e Servizi Demografici	57,20
Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane	63,09
Settore Attività Tecniche e Produttive	66,63
Settore Servizi Sociali, Culturali e Tempo Libero	65,33
SOMMA DEI PUNTEGGI	252,25

2. Di stabilire che le determinazioni del presente provvedimento abbiano decorrenza dalle date di effettivo conferimento degli incarichi dirigenziali assegnati a seguito della riorganizzazione di questo Ente (01.07.2012), e fino all'adozione di ulteriori provvedimenti in materia, con conseguente necessità di calcolare ed applicare i necessari conguagli rispetto alle misure della retribuzione di posizione, determinate in via provvisoria, effettivamente corrisposte;

3. Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova imputazione sul Fondo per la retribuzione dei dirigenti come annualmente determinato;

4. Di definire, ai sensi dell'art. 28 del CCNL del 23.12.1999 già menzionato, che la quota riservata alla retribuzione di risultato sia pari al 20% delle risorse annuali complessivamente destinate al finanziamento della retribuzione di posizione, ritenendo corretto ed adeguato al principio cardine dell'assetto organizzativo degli enti locali, cioè la separazione tra indirizzo e gestione, con la

previsione della responsabilità dirigenziale in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei risultati nella p.a., sviluppare l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata;

5. Di demandare al Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane ogni onere gestionale, connesso e consequenziale al presente atto, necessario per la determinazione e liquidazione, in favore dei dipendenti interessati, delle somme maturate, in base agli atti dell'Ente e alle norme di settore vigenti, inclusi gli arretrati di trattamento economico spettanti a conguaglio delle misure sin ora corrisposte, dando atto che le stesse sono disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio ove sono allocate le relative risorse, in conto residui 2012 e 2013, per quanto di competenza di detti esercizi, e sulla competenza 2014, per quanto riferibile al corrente anno;

6. Di comunicare la presente deliberazione ai Dirigenti e alle OOSS.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **V. d'OTTAVIO**

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to **G. COLETTI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 6 marzo 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 6 marzo 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**